

News

La Butterfly in danza con Monica Casadei

Prima nazionale al Verdi di Pisa il 29 marzo



PISA La danza appassionata e sensibile di **Monica Casadei** torna in scena al Verdi di Pisa con la prima italiana di *Butterfly colori proibiti* interpretato da **Artemis Danza**, il **29 marzo**.

Con **BUTTERFLY colori proibiti**, **Casadei** prosegue il percorso di indagine che da diverse stagioni la appassiona: la relazione tra il gesto coreografico e la parola drammaturgica, foriera di una cifra stilistica in sé già eloquente. Lo spettacolo, infatti, indaga e ripensa i personaggi, i temi cardine e gli archetipi dell'opera lirica in chiave contemporanea.

Nella sua lettura di *Madama Butterfly*, Monica Casadei, che firma anche regia, luci e costumi, si concentra sugli ultimi momenti della vicenda, nei quali, dopo una lunga attesa trascorsa nell'illusione dell'amore, la protagonista sceglie una fine tanto repentina quanto consapevole, compiendo un gesto definitivo che, com'è nella pratica dell'harakiri, scelta tragica ed eroica, costituisce anche una forma di radicale affermazione del sé. Un gesto muto ma dichiarato, così dirompente ed esplosivo da poter essere paragonato a una deflagrazione silenziosa, alla tragedia di Hiroshima.

Uno spettacolo orchestrato tra la partitura di **Giacomo Puccini** e le atmosfere apocalittiche del compositore **Luca Vianini**, nel quale la danza interpreta il sentimento dell'attesa e della tragedia. Corale e a tratti marziale, la danza è infatti chiamata a far vivere nel corpo e nelle viscere il dramma della protagonista, mentre *Butterfly*, sospesa, interpretata da **Elena Annovi**, è collocata in uno spazio-tempo astratto e puro.

Il tema dell'harakiri, profondamente legato alla tradizione samurai e a un preciso codice etico e morale che promuove l'esaltazione del valore, crea un legame tra l'eroina pucciniana e Yukio Mishima, autore di *Colori Proibiti*, nel 1970, si tolse la vita attraverso la pratica del seppuku (suicidio rituale) durante una diretta televisiva. Due storie diverse, eppure accomunate dalla medesima scala di valori.

Con *Butterfly colori proibiti* Monica Casadei giunge a un'opera eterea e rarefatta, permeata di un'atmosfera struggente, colma di tensione e suggestione poetica. Un lavoro intenso, inatteso, differente.

Installazione di **Delio Gennai**, noto artista pisano, per questa produzione Compagnia Artemis Danza, in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo onlus, Fondazione Teatro Verdi di Pisa, **coproduzione Festival La Sfera Danza**, si ringrazia Comune di Cortona, Teatro Signorelli, con il contributo di MiBAC, Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura.

Al termine dello spettacolo, incontro-conversazione con la coreografa Monica Casadei a cura di Silvano Patacca, direttore artistico della Stagione di Danza.

Nella foto di Vincenzo Cerati "Butterflye colori proibiti"